

COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO



SETTORE I
RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE
U.O.C. AMBIENTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER SERVIZI AMBIENTALI DI DERATTIZZAZIONE, DISINFEZIONE DA INSETTI
NOCIVI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA ZANZARA TIGRE.

INDICE

CAPO I – OGGETTO DEL SERVIZIO

- **ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO**
- **ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO**
- **ART. 3 AMMONTARE DEL CONTRATTO**

CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE

- **ART. 4 CARATTERE DEL SERVIZIO**
- **ART. 5 CONDIZIONI DELL'APPALTO**
- **ART. 6 DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'APPALTATORE**
- **ART. 7 VARIAZIONI APPORTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE**
- **ART. 8 MONITORAGGIO DEL SERVIZIO**
- **ART. 9 DOCUMENTAZIONE DELL'APPALTO**
- **ART. 10 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**
- **ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- **ART. 12 CONTROVERSIE**

CAPO III – TERMINI E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- **ART. 13 CONSEGNA DELLE AREE ED INIZIO DEL SERVIZIO**
- **ART. 14 PROGRAMMA ESECUTIVO E RAPPORTI SETTIMANALI**
- **ART. 15 PENALI E PROCEDURA DI APPLICAZIONE DELLE STESSE**
- **ART. 16 OBBLIGHI GENERICI E RESPONSABILITÀ**
- **ART. 17 PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI GLI INTERVENTI**
- **ART. 18 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- **ART. 19 CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI**

CAPO IV – DESCRIZIONE TECNICA DEI SERVIZI E MODALITÀ OPERATIVE

- **ART. 20 SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE – CAMPAGNA DI MONITORAGGIO NEI SITI A RISCHIO**
- **Art. 21 POSTAZIONI FISSE**
- **Art. 22 INTERVENTI A CHIAMATA**
- **ART. 23 INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE DA ZANZARA TIGRE**
- **ART. 24 SERVIZIO DI GESTIONE MONITORAGGIO ARBOVIROSI TRASMESSE DA ZANZARA TIGRE.**
- **ART. 25 INTERVENTI DI DISINFEZIONE DA INSETTI NOCIVI**

Allegato 1

Allegato 2

CAPO I – OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Fano, U.O.C. Ambiente, intende procedere all'affidamento del Servizio di derattizzazione e disinfestazione da insetti nocivi con particolare riguardo alla zanzara tigre.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto di che trattasi avrà durata dal 01.05.2022 sino al 31.12.2022, con decorrenza dalla data del verbale di inizio del servizio.

ART. 3 AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo dell'appalto, riferito a tutta la sua durata, è fino alla concorrenza di € 13.114,75 al netto dell'IVA, corrispondente all'importo complessivo di €. 16.000,00 IVA compresa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare alle medesime condizioni il presente affidamento fino ad un importo di euro € 13.114,75 IVA esclusa, individuando le attività da espletare, in ragione delle esigenze operative del Comune e delle relative risorse finanziarie.

Concorrono a formare il corrispettivo del contratto tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato per l'effettuazione dei servizi di cui all'art. 1, secondo le modalità e i tempi ivi indicati. L'importo comprende e compensa tutte le prestazioni, forniture principali, accessorie e complementari, mano d'opera e noleggi, attrezzature ed impianti, opere provvisorie, apprestamenti ed impianti atti a garantire il rispetto delle norme di sicurezza necessari per fornire servizi completi, ultimati a regola d'arte, nei tempi e modi previsti dal presente capitolato.

Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., pertanto l'importo per oneri della sicurezza da rischi da interferenza è pari a € 0,00.

CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 4 CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto non potrà essere sospeso o abbandonato. Pertanto l'Appaltatore assume l'obbligo di portarlo a compimento anche se, in caso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni alle componenti dei costi.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio e, in genere, per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, anche attraverso l'affidamento ad Altra Ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'Appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento danni, come previsto all'art. 21 del presente capitolato.

Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione immediata per iscritto al Comune.

ART. 5 CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare i servizi oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

- di avere preso conoscenza di tutti i servizi da eseguire, dei siti interessati e delle condizioni di accesso e viabilità;
- di aver tenuto conto, nella presentazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore laddove i servizi saranno eseguiti.

Prima della consegna del servizio, l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare un sopralluogo dei siti. In tal modo durante l'esecuzione dei servizi, non potrà essere eccepito la mancata conoscenza delle condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

Con l'accettazione dei servizi, l'appaltatore dichiara di avere la possibilità, i mezzi e gli strumenti necessari per dare esecuzione al servizio a regola d'arte.

ART. 6 DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'APPALTATORE

E' fatto divieto di introdurre variazioni o modifiche al contratto da parte dell'Appaltatore, se non preventivamente concordate ed approvate dalla Stazione Appaltante.

Qualsiasi variazione o modifica non preventivamente concordata ed approvata dal Comune, non darà luogo a titolo di pagamento o rimborsi di sorta. Laddove ritenuto opportuno, la Stazione Appaltante potrà richiedere il ripristino dello *status quo* a carico dell'Appaltatore.

ART. 7 VARIAZIONI APPORTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere in corso di esecuzione varianti al contratto, per:

- cause impreviste ed imprevedibili;
- la presenza di eventi inerenti la natura e la specificità dei beni e dei luoghi sui quali opera l'esecuzione del contratto;
- sopravvenuta impossibilità di utilizzare prodotti, materiali e tecnologie che, senza aumento di costo, comportano significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni.

ART. 8 MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il servizio sarà monitorato costantemente dal Comune mediante la “Scheda di verifica degli interventi eseguiti” che l'Appaltatore dovrà compilare e presentare con cadenza settimanale (mediante l'invio tramite posta elettronica) ogni lunedì, anche nel caso in cui non siano stati realizzati degli interventi.

La scheda dovrà contenere le seguenti informazioni:

- descrizione degli interventi eseguiti;
- zone di intervento (vie e frazioni);
- ore di lavoro effettuate e/o le quantità realizzate;
- macchine ed attrezzature utilizzate;
- il nome e numero degli addetti;

La mancata presentazione della “Scheda di verifica degli interventi eseguiti” entro i termini indicati, comporterà l'immediata applicazione della penale di cui all'art. 15 del presente capitolato.

La compilazione della “Scheda di verifica degli interventi eseguiti” dovrà essere effettuata per qualunque tipologia di intervento realizzato (derattizzazione per postazioni fisse e a chiamata; disinfestazione da zanzara tigre; disinfezione da animali nocivi ecc.).

Nel corso dell'esecuzione del servizio il Comune, tramite il personale preposto, procederà ad effettuare verifiche di conformità periodiche che potranno avere ad oggetto qualsiasi servizio prestato. Dei controlli sarà redatto apposito verbale.

ART. 9 DOCUMENTAZIONE DELL'APPALTO

Fanno parte integrante del presente capitolato:

- Fac-simile Scheda di verifica settimanale degli interventi eseguiti - Allegato 1
- Fac-simile Verbale di Conformità del Servizio - Allegato 2

ART 10 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto. E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità. Il subappalto è subordinato a specifica e preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale da concedersi nel rispetto delle condizioni e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante fatto salvo il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, può procedere alla risoluzione del contratto, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- abbandono o sospensione del servizio appaltato, non dipendente da cause di forza maggiore; cessazione o fallimento dell'impresa appaltatrice;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante.

ART. 12 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica insorta tra le parti, sarà devoluta al Foro di Pesaro.

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rimanda alla disciplina civilistica.

CAPO III – TERMINI E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 13 CONSEGNA DELLE AREE ED INIZIO DEL SERVIZIO

L'esecuzione del contratto ha inizio dopo la stipula formale del contratto in seguito a consegna risultante da apposito verbale, previa convocazione dell'aggiudicatario.

Se nel giorno fissato per la convocazione l'Appaltatore non si presenta per ricevere la consegna del servizio, viene fissato un termine perentorio di 7 giorni, che decorsi inutilmente, comportano la decadenza dall'aggiudicazione ed il contratto è risolto *ipso iure* di diritto.

Qualora venga indetta una nuova procedura, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione, in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai servizi, alle opere, ai danni diretti e indiretti, al personale, grava sull'Appaltatore.

Entro 10 giorni dalla data del verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà iniziare l'esecuzione del servizio.

ART. 14 PROGRAMMA ESECUTIVO E RAPPORTI SETTIMANALI

Entro 10 giorni dalla data del verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà iniziare l'esecuzione del servizio. L'esecuzione del programma dovrà essere conforme a quanto definito nel presente capitolato, purtuttavia l'Amministrazione potrà modificare tale programma per mezzo di direttive operative, che comportino cambiamenti circa le modalità, i tempi di esecuzione, i mezzi da utilizzare, laddove ciò si renda necessario per la migliore esecuzione del servizio appaltato.

Qualora le modifiche comportino un aumento dei costi di esercizio, questi saranno assunti dal Comune sulla base della documentazione presentata.

Il Comune potrà effettuare anche attraverso il riscontro delle schede di verifica settimanale (vedi art. 8), controlli sui metodi e risultati ottenuti in seguito a ciascun intervento che, qualora non siano rispondenti alle esigenze, comporteranno la ripetizione dell'intervento stesso sino ad ottenere il risultato prefigurato. I controlli potranno, a discrezione della Stazione Appaltante, estendersi anche alla qualità delle esche e agli altri prodotti disinfestanti utilizzati, mediante analisi chimiche, il cui costo sarà addebitato alla Ditta Appaltatrice qualora i risultati siano difformi a quanto dichiarato nella documentazione presentata.

ART. 15 PENALI E PROCEDURA DI APPLICAZIONE DELLE STESSE

Per ritardi o difformità nell'esecuzione del servizio sono previste le seguenti penali, comprese tra un minimo di € 50,00 ed un massimo di € 2.500,00 :

- nel caso di mancato rispetto del termine di inizio del servizio (vedi art. 13), proporzionalmente ad ogni giorno di ritardo;
- nel caso di ritardo nell'esecuzione del servizio (vedi art. 14), sarà applicata una penale pari ad €

50,00 per ogni giorno di ritardo;

- per ogni altro tipo di ritardo il Comune potrà comminare specifiche penali, compresi i seguenti casi:

- gravi negligenze nella gestione del servizio comportanti pregiudizio per l'incolumità degli utenti e per l'immagine dell'Amministrazione;
- mancato rispetto di quanto stabilito nel capitolato,
- ritardi nell'esecuzione degli interventi.

L'ammontare della sanzione sarà commisurata alla gravità della infrazione, al decorso del tempo in operativo e all'entità del danno causato, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni all'immagine.

Il rilevamento del ritardo o inadempimento, verrà contestato formalmente per iscritto dal Comune con facoltà per l'Appaltatore, di fornire entro il termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della contestazione, le dovute controdeduzioni. Qualora queste ultime non fossero esaustive, non vengano formulate o qualora il Comune lo ritenga opportuno, previa comunicazione per iscritto, procederà alla comminazione delle sanzioni come sopra indicato.

ART. 16 OBBLIGHI GENERICI E RESPONSABILITÀ'

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a:

- rispettare scrupolosamente le disposizioni di cui al presente capitolato;
- per quanto non espressamente previsto, valgono le disposizioni di cui ai vigenti Regolamenti Comunali, con specifico riferimento al Regolamento di Polizia Urbana;
- assumersi tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione del personale necessario al servizio nonché al pagamento dei relativi contributi ed indennità loro spettanti;
- al rispetto delle norme vigenti, dei contratti collettivi di lavoro, prevenzioni infortuni, assicurazione o previdenza sociale obbligatoria, sicurezza e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro. Con particolare riguardo alle norme connesse alla sicurezza sul lavoro, la ditta appaltatrice dovrà presentare prima dell'inizio del servizio, una dichiarazione in cui si attesta di aver compiuto a tutti gli obblighi di legge, con specifico riferimento al D. Lgs. 81/2008;
- assumersi le responsabilità, le precauzioni e le cautele nell'uso degli insetticidi, rodenticidi o altre sostanze chimiche o biologiche, nonché dei dispositivi utilizzati nell'espletamento dei lavori, onde evitare il verificarsi di danni a persone, cose o animali.

A tal fine la Ditta dovrà produrre copia di una polizza assicurativa per la responsabilità civile contro terzi che preveda la copertura dei danni che possono derivare da fatto suo o da fatti derivanti da atti compiuti da Suo personale a: persone, cose, animali, intendendosi come terzi anche il Comune, le Sue proprietà e il Suo personale.

L'inadempimento delle predette condizioni comporta per l'impresa appaltatrice, responsabilità penale e civile con riferimento ai danni che, per effetto dell'inosservanza dovessero derivare al personale, a terzi, a strutture, impianti, oggetti del presente appalto.

Da ultimo, prima dell'inizio del servizio, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti impiegati dovranno essere inviate ad ASUR per le eventuali prescrizioni del caso. Si fa obbligo contestuale alla ditta di ottemperarvi.

ART. 17 PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI GLI INTERVENTI

I prodotti utilizzati per l'esecuzione del servizio di derattizzazione e disinfestazione dovranno essere forniti dalla ditta appaltante per l'intera durata dello stesso. I prodotti e i dispositivi utilizzati dovranno fornire ampia sicurezza nei confronti dell'uomo, degli animali, delle derrate alimentari e degli insetti utili. L'elenco di tutti i prodotti e dispositivi utilizzati, opportunamente corredati dalla documentazione relativa agli stessi (schede tecniche e tossicologiche) dovranno essere preventivamente comunicati al Comune nonché all'ASUR territorialmente competente per le eventuali prescrizioni del caso.

La ditta è tenuta a dare tempestiva comunicazione delle sussistenze di eventuali cause, ad esso non imputabili, ostatiche o limitative del corretto svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà concordare l'accesso alle strutture comunali o scolastiche oggetto d'intervento con i rispettivi responsabili. In tal caso, sarà cura della ditta aggiudicataria rispettare le modalità e gli orari d'accesso concordati con i responsabili delle strutture stesse e rispondere di eventuali problemi od inconvenienti connessi con l'accesso alle aree o con l'installazione di dispositivi o l'aspersione di prodotti.

L'organizzazione del servizio e tutti gli eventuali contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico della ditta aggiudicataria. Gli interventi dovranno essere condotti negli orari più consoni da eleggersi sulla base del luogo d'intervento nonché della tipologia dello stesso. Tutti gli interventi che comporteranno l'aspersione o la nebulizzazione dei principi attivi dovranno essere condotti in assenza di persone ed animali.

E' a carico della ditta aggiudicataria la richiesta di permessi e/o licenze necessarie allo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato. Gli interventi non effettuati per cause imputabili alla ditta non verranno conteggiati.

La ditta dovrà fornire un numero telefonico fisso, un indirizzo di posta elettronica certificato e non certificato, nonché l'utenza di un dispositivo mobile per le eventuali comunicazioni urgenti. Deve inoltre nominare un referente in loco, precisandone nome, cognome, recapito telefonico cellulare. Eventuali variazioni in corso d'opera dovranno essere comunicate tempestivamente.

Per i servizi di disinfestazione si richiede la disponibilità di almeno un operatore specializzato dotato di idoneo automezzo portante nebulizzatore a Basso Volume (o dispositivo equivalente) da impegnarsi nel trattamento di ampi spazi nonché di un nebulizzatore dorsale o comunque mobile a motore o manuale per il trattamento di spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere con nebulizzatore da automezzo.

Il personale ed i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno essere sempre facilmente riconoscibili attraverso l'esposizione di tesserini ben visibili, scritte o cartelli sui mezzi.

ART. 18 TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta Aggiudicataria si assume ogni onere ed obbligo connesso alla Legge n. 136 del 13 Agosto 2010, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 19 CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI

I pagamenti per le prestazioni effettuate saranno eseguiti con emissione di regolari fatture elettroniche a cadenza non inferiore al bimestre; avranno ad oggetto i due mesi antecedenti e corrisponderanno ad un quarto del valore del contratto (ultima fattura 31.12.2022).

L'emissione della fattura avverrà dietro presentazione delle Schede di verifica settimanale degli interventi eseguiti, la cui presentazione è elemento essenziale per procedere ai pagamenti.

Nelle schede dovranno inoltre essere specificati il materiale e i mezzi impiegati e fornito ogni altro documento che attesti la corretta esecuzione del servizio.

In caso di inadempienze o ritardi da parte della Ditta Appaltatrice, la liquidazione della fattura rimane sospesa fino alla definizione delle eventuali penalità.

CAPO IV – DESCRIZIONE TECNICA DEI SERVIZI E MODALITA' OPERATIVE

ART. 20 SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE – CAMPAGNA DI MONITORAGGIO NEI SITI A RISCHIO

Il servizio consiste nella predisposizione di idonee misure di derattizzazione su tutto il territorio comunale.

Per servizio di derattizzazione si intende il contrasto ai roditori nocivi sinantropi commensali, con particolare riferimento a: *Rattus Norvegicus* (ratto norvegese), *Rattus rattus* (ratto nero), *Mus domesticus* (topo domestico), nelle aree a rischio.

L'attività riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni di derattizzazione in ambito pubblico.

Il servizio prevede la fornitura e posa in opera massima di **200 postazioni** con esche topicida, da concordare con l'Amministrazione.

Gli interventi di derattizzazione dovranno essere condotti in conformità alla legislazione vigente in materia, ivi compresa l'ordinanza Ministeriale del 12 luglio 2019.

Gli erogatori di esca utilizzati dovranno permettere l'accesso soltanto ai roditori ed essere muniti di sistema di chiusura. Gli erogatori andranno fissati a supporto fisso.

Le esche rodenticida devono essere registrate e approvate dal Ministero della Salute e contenere sostanze amaricanti (ad esempio *denatum benzoato*) di modo da evitare l'ingestione accidentale da parte di bambini o animali. Non potranno essere utilizzate esche libere.

Per ogni postazione installata si dovranno prevedere in media 4 passaggi (turno) con marcatura per ogni turno, dell'interno del contenitore delle esche topicide per rendere documentabili i passaggi previsti, in particolare:

- 1 turno di avviso con posa di cartelli, per area derattizzata, almeno 5 giorni prima;
- 1 turno di attivazione;
- 1 turno di passaggio sulla medesima postazione, nel lasso di tempo compreso tra l'8° ed il 40° giorno;
- 1 turno di bonifica e rimozione esche.

Nello specifico:

- Prima della partenza del servizio, previo accordo con l'Ufficio Ambiente, per ciascuna area di rischio dovranno essere individuati i siti da trattare su supporto cartaceo e/o digitale. In tale mappa saranno evidenziati i punti esca numerati, l'area di riferimento, la via ed il numero civico;
- Attivazione delle postazioni. Posa dei cartelli con avvisi in campo per informare la popolazione almeno 5 giorni prima (art. 2 Ordinanza Ministeriale 12 luglio 2019) in numero congruo alle aree da trattare ed in maniera ben visibile. Ogni cartello dovrà riportare: indicazione di pericolo per presenza di veleno, gli elementi identificativi del responsabile del trattamento e l'indicazione delle sostanze/principi attivi utilizzati e dei rispettivi antidoti,

recapiti della Ditta (numero di telefono di pronta reperibilità e mail), nonché l'indicazione di rivolgersi al pronto soccorso in caso di ingestione.

- Posa di punti esca in erogatori premarcati, con indicato il prodotto impiegato, il numero di registrazione ministeriale, con palo di fissaggio e altro cartelli per il punto esca; su ogni cartello sarà indicata la data di posa e quella di rimozione prevista.
- Passaggio di verifica con rabbocco esche del contenitore con relativa marcatura;
- Poiché come da normativa, il servizio non può avere carattere permanente, dovrà seguire la rimozione degli erogatori e dei relativi cartelli tra il 30° ed il 40° giorno dal posizionamento, ma non prima del 30° giorno;
- Adeguata e obbligatoria compilazione di specifica scheda di censimento per ogni area, aggiornata ad ogni passaggio e consegnata al Comune a fine campagna (Allegato ___).

ART. 21 POSTAZIONI FISSE

Sono definite le seguenti postazioni fisse:

- Giardini pubblici denominati **“I Passeggi”** installazione di 10 postazioni di derattizzazione, 5 sul lato destro e 5 sul lato sinistro. Gli appositi erogatori di esca dovranno essere riempiti per intero. Dovrà poi essere effettuato un passaggio per rialimentare gli erogatori, ogni 20 giorni. Qualora uno o più erogatori di esca siano danneggiati o assenti, essi andranno sostituiti. Le operazioni di alimentazione degli stessi andranno annotate con data e sigla dell'operatore direttamente sul cartello/adesivo di allerta.
- **Viale Kennedy e Darsena Borghese** (Via Nazario Sauro) installazione di almeno 8 postazioni di derattizzazione di cui almeno uno all'incrocio di Via Roma, due in corrispondenza del ponte di attraversamento che conduce in Viale Buozzi, almeno uno nello spazio antistante alla Darsena e gli altri opportunamente spazati di modo da massimizzarne l'effetto murinocida. Gli appositi erogatori di esca dovranno essere riempiti per intero. Dovrà poi essere effettuato un passaggio per rialimentare gli erogatori, ogni 20 giorni. Qualora uno o più erogatori di esca siano danneggiati o assenti, essi andranno sostituiti. Le operazioni di alimentazione degli stessi andranno annotate con data e sigla dell'operatore direttamente sul cartello/adesivo di allerta.
- **Centro Storico** installazione di almeno 12 postazioni di derattizzazione la cui esatta collocazione dovrà essere concordata con i tecnici comunali (indicativamente zona rocca malatestiana, Bastione San Gallo, P.zza XX Settembre-Via Froncino, Zona Pincio, Giardini Radicioni, P.zza delle Erbe, ecc). Gli appositi erogatori di esca dovranno essere riempiti per intero. Dovrà poi essere effettuato un passaggio per rialimentare gli erogatori, ogni 20 giorni. Qualora uno o più erogatori di esca siano danneggiati o assenti, essi andranno sostituiti. Le operazioni di alimentazione degli stessi andranno annotate con data e sigla dell'operatore

direttamente sul cartello/adesivo di allerta.

ART. 22 INTERVENTI A CHIAMATA

Gli interventi saranno espletati a richiesta dei competenti uffici comunali fino a un massimo di 200 (comprensivi degli interventi di disinfestazione da insetti nocivi). Le richieste di intervento verranno effettuate per le vie brevi o a mezzo e-mail. Relativamente alle richieste per le quali non è stata prevista una programmazione con definizione dei tempi di intervento, la ditta si impegna ad avviare la procedura richiesta per il servizio, entro 24 ore (giorni festivi esclusi) dalla richiesta, dandone contestuale comunicazione all' U.O.C. Ambiente del Comune di Fano a mezzo mail. Le e-mail di conferma dovranno contenere indicazioni esaustive circa la tipologia di intervento condotto, il tipo di dispositivo posto in loco (erogatore di esche, trappole a colla ecc) e la sua ubicazione, l'avvenuta applicazione della segnaletica, data dell'intervento e nominativo dell'operatore. Sarà onere della ditta procedere in conformità alla legislazione vigente in materia ivi compresa l'Ordinanza Ministeriale del 15 luglio 2019. Gli erogatori andranno fissati a un sopporto fisso. Qualora gli erogatori vengano posti nelle aree pertinenti di scuole o istituti ospitanti minori, dovrà esserne data notizia al personale scolastico che ne assicurerà la custodia. Per gli interventi da condursi all'interno di locali aperti al pubblico o con utenza sensibile, saranno da utilizzarsi trappole a colla. Sarà onere della ditta la rimozione dell'eventuale ratto catturato entro 24 ore (giorni festivi esclusi) dalla richiesta di rimozione, nonché la rimozione di eventuali carcasse di ratto rinvenute all'interno delle aree scolastiche, entro 24 ore (giorni festivi esclusi) dalla richiesta inoltrata dai competenti uffici comunali. Gli interventi a chiamata dovranno essere realizzati con le stesse modalità previste all'art. 20 (“...per ogni postazione si potrà prevedere la media di 4 passaggi...”) per le postazioni ad alto rischio.

Dovrà infine, essere previsto il recupero - con periodicità adeguata - delle attrezzature, delle esche e dei materiali utilizzati (erogatore di esche, trappole a colla, avvisi/cartelli/adesivi ecc), delle carogne murine al fine di evitare inconvenienti igienico sanitari e dispersione di sostanze chimiche potenzialmente dannose per le persone, gli animali non bersaglio e per l'ambiente, nonché per problematiche di degrado visivo.

ART. 23 INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE DA ZANZARA TIGRE

Il servizio si rivolge prevalentemente al controllo delle popolazioni di zanzara, insetti che tra quelli estivi sono tra i più fastidiosi e diffusi in ambito urbano.

Per il servizio di disinfestazione si intende la lotta alle principali specie di zanzare infestanti il territorio ossia *Culis pipiens* (zanzara comune), *Aedes albopictus* (zanzara tigre). L'attività riguarda il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione che verranno svolti in ambito pubblico.

Gli interventi contro la zanzara tigre e contro la zanzara in genere, dovranno essere condotti in conformità alla legislazione vigente in materia, ivi compresa l'Ordinanza Ministeriale del 15 luglio 2019, programmati con adeguato anticipo e/o effettuati su segnalazione dell'Ufficio Ambiente e si

distingueranno in due tipologie di trattamento:

- Trattamento larvicida:

Per la lotta larvicida dovrà essere utilizzato preferibilmente un regolatore di crescita (ad es. *Pyriproxifen e/o Difluorobenzoron, Bacillus Turingensis* varietà israeliana e/o prodotti di origine vegetale), in formulazione liquida o granulata, secondo la tipologia di area da trattarsi. Il livello di intervento minimo corrisponderà a n. 5 interventi, eseguiti, condizioni meteo climatiche permettendo, tra maggio e settembre. Tali interventi potrebbero subire cambiamenti della periodizzazione sulla base dello sviluppo biologico degli infestanti e dell'andamento climatico stagionale. Gli interventi dovranno essere ripetuti preferibilmente ogni 21/28 giorni concordemente con le richieste del Comune. I trattamenti interesseranno le caditoie stradali che saranno indicate dal RUP prima dell'inizio del servizio, sulla base di una programmazione con l'Amministrazione (non più di 6.200 caditoie ad intervento).

Preventivamente all'inizio del servizio, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti impiegati dovrà essere comunicata ai competenti uffici ASUR per eventuali prescrizioni del caso.

I principi attivi impiegati dovranno essere a basso impatto ambientale e altamente selettivi nei confronti della specie target. Tutti gli oneri relativi alla sicurezza e formazione delle maestranze impiegate nonché alla fornitura dei D.P.I. saranno a carico appaltante.

Il servizio dovrà prevedere la marcatura ed il tracciamento puntuale cartaceo e digitale dei tombini.

La marcatura dovrà essere effettuata con pennarello indelebile di colore diverso per ogni turno.

Per il tracciamento puntuale dovrà essere elaborato con software GIS (tipo "QGIS") una mappa georeferenziata del territorio, suddivisa per settori, in cui debbano essere evidenziate le caditoie da trattare, il numero del settore di riferimento, l'identificazione delle vie e dei numeri civici. Tale mappa dovrà essere fornita su supporto cartaceo e digitale, per concordare i punti da trattare con l'Ufficio Ambiente.

Nell'esecuzione dell'intervento la ditta dovrà prestare attenzione alle condizioni meteorologiche, al fine di evitare dilavamento dei prodotti utilizzati. Qualora entro 6 ore dall'intervento si verificheranno precipitazioni, la ditta dovrà ripetere il trattamento senza nulla aversi a pretendere.

- Trattamento adulticida in aree a particolare rischio e/o ad alta frequentazione:

La ditta dovrà effettuare, a richiesta dei competenti uffici comunali, trattamenti adulticidi su tutte le aree ad elevato rischio e/o elevata frequentazione presenti sul territorio del Comune di Fano, parchi, sponde di fossi e canali nonché aree verdi pubbliche con mezzi adeguati secondo l'elenco dei siti fornito dal Comune. Dovrà essere utilizzata preferibilmente una miscela di due principi attivi, anche sinergizzati con *Piperonil Butossido*, il primo foto labile, dotato di rapido potere abbattente, e il secondo foto stabile, con buona attività residuale. Le formulazioni impiegate dovranno essere prive di solventi. I formulati dovranno essere impiegati alle dosi indicate in etichetta per lo specifico impiego

contro la zanzara tigre. Nel rispetto della normativa vigente, i formulati proposti devono essere registrati come dispositivi medico chirurgici (P.M.C.) per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile.

Non sono ammessi formulati che, in base al regolamento CLP (CE) nr. 1272 del 2008 e successive modifiche, presentino i seguenti pittogrammi:

- GHS08 Tossico a lungo termine;
- GHS06 Tossico;
- GHS05 Corrosivo.

Non potranno inoltre essere utilizzati prodotti e/o formulati che possano essere dannosi per la salute dell'uomo, degli animali, dell'ambiente o causare danni a cose.

Le aree da sottoporre a trattamento adulticida possono variare in ampiezza e avere caratteristiche tali da richiedere uno specifico metodo di trattamento in base alla tipologia (parchi pubblici, giardini di scuole pubbliche, cimiteri ecc) avvalendosi di atomizzatori e/o nebulizzatori a bassa pressione di modo da evitare l'effetto deriva, ovvero la dispersione di prodotto al di fuori della zona da trattarsi. Potranno essere richiesti sino a 3 trattamenti complessivi comportanti l'aspersione di miscela insetticida fino ad un massimale di 5 quintali ad intervento. L'elenco delle aree da trattarsi durante gli interventi programmatici sarà fornito dall'Ufficio Ambiente. In caso di acclarata necessità, ovvero in caso di concreti sospetti della presenza sul territorio del comune di Fano di malattie potenzialmente trasmissibili dai vettori appartenenti, in particolari, alle specie *Culix Pipiens* (zanzara comune), *Aedes Albopictus* (zanzara tigre) i trattamenti andranno effettuati entro le 24 ore (giorni festivi esclusi) dalla richiesta per un'area di raggio pari a 100 m dal focolaio.

Preventivamente all'inizio del servizio, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti impiegati dovrà essere comunicata ai competenti uffici ASUR per eventuali prescrizioni. Si fa obbligo contestuale alla ditta di ottemperarvi.

Nell'esecuzione dell'intervento la ditta dovrà prestare attenzione alle condizioni meteorologiche, al fine di evitare dilavamento del prodotti utilizzati. Qualora entro 6 ore dall'intervento si verificheranno precipitazioni, la ditta dovrà ripetere il trattamento senza nulla aversi a pretendere.

- Trattamenti adulticidi in aree cimiteriali e nelle aree pertinenziali esterne di scuole o asili:

Alla Ditta potranno essere richieste fino ad un massimo di 3 interventi adulticidi nelle aree cimiteriali insistenti sul territorio comunale individuati nell'apposito allegato. Gli interventi dovranno essere condotti tra il mese di maggio e il mese di settembre, in assenza di persona ed utenza.

La ditta dovrà inoltre effettuare almeno un intervento di disinfestazione adulticida nelle aree pertinenziali esterne di scuole ed asili individuati nell'apposito allegato. Tale intervento dovrà essere condotto prima delle riaperture delle strutture ed i assenza di personale ed utenza.

Preventivamente all'inizio del servizio, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti impiegati dovrà essere comunicata ai competenti uffici ASUR per eventuali prescrizioni.

Si fa obbligo contestuale alla ditta di ottemperarvi.

Nell'esecuzione dell'intervento la ditta dovrà prestare attenzione alle condizioni meteorologiche, al fine di evitare dilavamento dei prodotti utilizzati. Qualora entro 6 ore dall'intervento si verificheranno precipitazioni, la ditta dovrà ripetere il trattamento senza nulla aversi a pretendere.

ART. 24 SERVIZIO DI GESTIONE MONITORAGGIO ARBOVIROSI TRASMESSE DA ZANZARA TIGRE.

Servizio di gestione monitoraggio arbovirosi trasmesse da zanzara tigre.

Qualora a seguito di accordi tra il Comune di Fano, ASUR Marche AV1 e IZS delle Marche venga riproposto per l'anno 2022 il servizio di monitoraggio arbovirosi trasmesse da zanzara tigre, la ditta si impegna a gestire 14 ovitrappole posizionate sul territorio del Comune di Fano di concerto con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale in un'area di 1 kmq per un periodo di circa 22 settimane. Nello specifico, la ditta si impegna a sostituire settimanalmente e sempre lo stesso giorno della settimana la listella di masonite all'interno dell'ovitrappola nonché svuotarla e riempirla con acqua nuova di fonte. Una volta recuperate e identificate in maniera univoca tutte le listelle, dovranno essere conferite presso la più vicina sede del IZSUM.

Qualora detto servizio non venga attivato, il numero di interventi di derattizzazione/disinfestazione a chiamata individuati nei paragrafi precedenti sarà aumentato di 50 unità

ART. 25 INTERVENTI DI DISINFEZIONE DA INSETTI NOCIVI

Per il servizio di disinfestazione si intende la lotta alle principali specie infestanti quali ad esempio, vespe, calabroni, blatte, mosche, zecche, ecc.

Gli interventi saranno espletati a richiesta dei competenti uffici comunali e dovranno essere condotti in conformità alla legislazione vigente in materia ivi compresa l'Ordinanza Ministeriale del 15 luglio 2019, con mezzi e prodotti adeguati al tipo di infestazione. Il loro conteggio concorrerà, congiuntamente con i servizi di derattizzazione a chiamata, al raggiungimento del quorum dei 200 interventi complessivi massimi. Gli interventi dovranno essere condotti in assenza di persone e animali, nonché in condizioni meteo climatiche idonee a non causare deriva dei prodotti utilizzati. La ditta, per gli interventi classificati urgenti dal competente ufficio comunale, si impegna ad avviare la procedura richiesta entro le 24 ore successive (giorni festivi esclusi), dandone allo stesso contestuale comunicazione a mezzo mail. Per tutte le richieste, la mail di conferma dovrà contenere indicazioni esaurienti circa la tipologia di intervento condotto, il prodotto impiegato, la data e l'esatta ubicazione dell'intervento nonché il nominativo dell'operatore. Gli interventi di disinfestazione contro insetti nocivi di cui al presente contratto, potranno riguardare un'area sino al massimo di 100 mq. Qualora l'area da trattarsi sia più estesa, dovranno essere conteggiati più interventi fino al raggiungimento dell'estensione dell'area.

Preventivamente all'inizio del servizio, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i

**prodotti impiegati dovrà essere comunicata ai competenti uffici ASUR per eventuali prescrizioni.
Si fa obbligo contestuale alla ditta di ottemperarvi.**

Nell'esecuzione dell'intervento la ditta dovrà prestare attenzione alle condizioni meteorologiche, al fine di evitare dilavamento dei prodotti utilizzati. Qualora entro 6 ore dall'intervento si verificheranno precipitazioni, la ditta dovrà ripetere il trattamento senza nulla aversi a pretendere.

Allegato 1

Spett.le Comune di Fano
c.a. U.O.C. Ambiente

**Oggetto: SCHEDA DI VERIFICA SETTIMANALE DEGLI INTERVENTI ESEGUITI
NELL'AMBITO DELL'APPALTO DI SERVIZI AMBIENTALI REP. _____ DEL**

Il sottoscritto _____ in qualità di
_____ della Ditta _____ affidataria dei
servizi in oggetto, ai sensi degli artt. 8, 14 e 19 del Capitolato Speciale d'Appalto

COMUNICA

che nella settimana decorrente dal _____ al _____ ha effettuato i seguenti
interventi:

- Zona _____ Via _____ n. _____
Ore di Lavoro impiegate _____ Operatore _____
- Zona _____ Via _____ n. _____
Ore di Lavoro impiegate _____ Operatore _____
- Zona _____ Via _____ n. _____
Ore di Lavoro impiegate _____ Operatore _____
- Zona _____ Via _____ n. _____
Ore di Lavoro impiegate _____ Operatore _____

che le ore di lavoro effettuate sono :

DICHIARA

che i servizi e le lavorazioni effettuate sono in linea con il programma degli interventi concordati con
l'Ufficio Ambiente o da questo segnalati

IN FEDE



COMUNE DI FANO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Settore I
Risorse Umane e Tecnologiche
U.O.C. AMBIENTE

Oggetto: VERBALE DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO DI _____
(CONTRATTO D'APPALTO REP. _____ DEL _____)

L'anno _____, addì _____, del mese di _____, alle ore _____, in _____ presso la Stazione Appaltante, alla presenza dell'operatore economico _____ rappresentato dal Sig. _____ nato a _____ il _____ domiciliato/residente in _____ Località/Via _____ n. _____ e identificato a mezzo _____
_____ il Responsabile del Procedimento procede alla verifica di conformità circa l'esecuzione da parte dell'operatore economico sopra indicato del contratto n. _____ del _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto

- il contratto n. _____ del _____ avente ad oggetto _____
_____ (rilievi effettuati)
- _____
_____ (singole operazioni e verifiche compiute)
- _____
_____ (richiamo alla descrizione tecnica dei servizi e modalità operative)

Esaminato:

_____ (documentazione esibita relativa all'attività)

Constatato:

alla _____ presenza _____ del _____ Sig./ra

_____ (generalità dei soggetti intervenuti)
che l'esito degli accertamenti effettuati _____ (risultati ottenuti)

DICHIARA

Che la prestazione oggetto della presente verifica

- è corrispondente _____
- non è corrispondente _____

Alle prestazioni tecniche e alle condizioni riportate nel contratto, e che pertanto, in nome e per conto dell'Amministrazione, questa é:

- accettata
 - non accettata
 - rivedibile
- in quanto

Fatto, letto e chiuso

Luogo _____

Data _____

Il presente verbale viene redatto in duplice copia, firmato dal RUP e dall'operatore economico, cui viene rilasciata una copia.

Operatore Economico

IL RUP
